



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000234 di data 13 MAG. 2024

OGGETTO: Gestione degli interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, linea di investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 codice unico di progetto - CUP C44H22000430006: Accoglimento domande per l'attivazione degli interventi. Affidamento del servizio alla Cooperativa Incontra S.c.s.
1° provvedimento 2024 - **CIG Z943CA1D7C**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 33 di data 28 dicembre 2023 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 della Comunità delle Giudicarie";

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 34 di data 28 dicembre 2023 che, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 della Comunità delle Giudicarie;

VISTO il Decreto del Presidente n. 1 di data 04 gennaio 2024 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2024-2026";

Visto quanto disposto dall'articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

PREMESSO CHE:

la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;

la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;

con Decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;

con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell'intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito

transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;

con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l'Assessore all'urbanistica e agli enti locali alla sottoscrizione dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l'identificazioni delle attività di livello provinciale;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;
- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n.1985 di data 12 ottobre 2018 con le quale è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n. 1116 di data 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato il "Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021;
- n. 911 di data 28 maggio 2021 "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017";
- n. 1943 di data 28 ottobre 2022 "Riparto tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige delle risorse per l'anno 2022 per le attività socio assistenziali di livello locale e ulteriore applicazione della deliberazione n. 1950 del 27 novembre 2020";
- n. 1296 di data 20 luglio 2023 "Riparto tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige delle risorse per l'anno 2023 per le attività socio-assistenziali di livello locale, delle risorse assegnate alla Provincia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina nonché ulteriore applicazione, per il primo semestre anno 2023, degli incrementi delle rette dei servizi socio-assistenziali stabiliti con la deliberazione n. 1943 del 28 ottobre 2022";
- n. 184 di data 16 febbraio 2024 "Assegnazione di un acconto dei finanziamenti spettanti per l'anno 2024 alle Comunità e al Territorio Val d'Adige per l'esercizio delle funzioni attinenti il diritto allo studio e le attività socio-assistenziali di competenza locale, nonché per l'attività istituzionale ai sensi della L.P. n.7/1977 e s.m.. Impegno di spesa di euro 66.809.982,95".

Il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;

Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");

In data 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato e lo stesso è stato approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le

situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportando persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:

- *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- *Investimento 1.2.* - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
- *Investimento 1.3.* - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;

Visto il Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di:
a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Vista la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma;

Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- Investimento 1.1. - 12 progetti;
- Investimento 1.2. - 6 progetti;
- Investimento 1.3 - 2 progetti.

Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;

Dato atto che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico 1/2022;

Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste;

Dato atto che, in particolare nell'ambito dei progetti di cui al paragrafo precedente, la Provincia ha presentato in qualità di Ambito Unico, 7 progetti afferenti all'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 211.500,00 per un totale complessivo di euro 1.480.500,00.

Dato atto che, in data 5 dicembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i sette Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 – *Sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini*, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi, Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 2467 del 22 dicembre 2022, così come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023, con la quale sono stati approvati gli schemi dei sette Accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle sette proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 1.480.500,00;

Preso atto che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti i sette Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo;

Premesso che con deliberazione della Giunta provinciale n. 788 del 12 maggio 2023, esecutiva, sono stati approvati i 7 schemi di accordo, tra la Provincia autonoma di Trento, in qualità di “soggetto attuatore di livello provinciale” e:

- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000380006;
- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000400006;
- la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e la Comunità della Valle di Cembra, in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000410006;
- la Comunità della Val di Non, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e le Comunità della Val di Sole, della Paganella e della Rotaliana-Königsberg, in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000420006;
- la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità dell'Alto Garda e Ledro e dalla Comunità della Valle dei Laghi in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimenti al progetto CUP C44H22000430006;
- il Comune di Rovereto, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Vallagarina e la Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000440006;

- la Comunità della Valsugana e Tesino, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Val di Fiemme, la Comunità di Primiero e dal Comun General de Fascia in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000450006.

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 25 di data 30.05.2023 *“Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l’implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell’ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000430006) - approvazione schema di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 788/2023”* e la successiva sottoscrizione dell’accordo stesso fra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio, ente capofila del raggruppamento territoriale, e le Comunità della Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro in qualità di soggetto attuatore di livello locale;

Visto il Decreto del Presidente n. 105 di data 26 settembre 2023 con il quale sono stati approvati tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto P.I.P.P.I., ovvero:

- l’atto integrativo alle convenzioni per l’intervento educativo domiciliare per minori, in essere con i soggetti del privato sociale, per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I. (Allegato 1.);
- la scheda per l’attivazione dell’intervento educativo a domicilio - metodologia P.I.P.P.I. da redigere da parte dell’assistente sociale referente del caso (Allegato 2.);
- la domanda per l’ammissione ai servizi di intervento educativo domiciliare per minori - metodologia P.I.P.P.I. da presentare da parte del genitore del minore interessato (Allegato 3.);

Visto il decreto del Presidente n. 111 di data 10.11.2023 con il quale è stato approvato l’accordo che definisce i rapporti fra la Comunità delle Giudicarie soggetto attuatore di livello intermedio e le Comunità della Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro in qualità di soggetti attuatori di livello locale per la ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, al finanziamento e alla rendicontazione delle risorse in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108 e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

Visto che il punto 3. del decreto n. 105/2023 che stabilisce di dare mandato al Responsabile del Servizio socio assistenziale di predisporre tutti gli atti necessari per l’attuazione del progetto di cui al punto 1. del presente provvedimento;

VISTI:

- il decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie n. 25 di data 15.11.2022 con il quale è stato assunto l’atto di indirizzo inerente la procedura di affidamento dei seguenti servizi: area “Età evolutiva e genitoriale” domiciliare di contesto “Intervento educativo domiciliare per minori” e “Spazio neutro”, area “Persone con disabilità”, “Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità” optando per la modalità di affidamento dell’accreditamento aperto mediante l’utilizzo di buoni di servizio nella forma tariffaria al fine di garantire una modalità non discriminatoria a tutti i soggetti in possesso di idoneo accreditamento provinciale ai sensi dell’art. 20 della L.P. 13/2007;
- il decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie n. 30 di data 24.11.2022 con il quale è stato approvato l’avviso pubblico per l’iscrizione ad elenchi aperti di soggetti accreditati per l’affidamento di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e interventi di spazio neutro a favore di residenti nell’ambito territoriale della Comunità delle Giudicarie attraverso buoni di servizi e il relativo schema di convenzione; con lo stesso provvedimento sono state definite le tariffe per l’erogazione degli interventi;
- l’avviso pubblico prot. n. 13720/22.8.1 di data 25 novembre 2022 per l’iscrizione ad elenchi aperti di soggetti accreditati per l’affidamento di interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di spazio neutro a favore di residenti nell’ambito territoriale della Comunità

delle Giudicarie attraverso buoni di servizio ai sensi degli art. 19,20,212 e 22 co. 3, lett. b) della L.P. 27 luglio 2007 n. 13;

- la domanda di iscrizione pervenuta in data 28 novembre 2022 prot. n. 13828/22.8.1 da parte di Incontra s.c.s. relativa agli interventi educativi domiciliari per minori, persone con disabilità e di interventi di spazio neutro a favore di residenti nella Comunità delle Giudicarie;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 704 di data 13.12.2022 con la quale è stato approvato l'inserimento nell'elenco aperto per l'affidamento di interventi educativi domiciliari per minori di Incontra s.c.s.;

VISTO che come previsto dall'avviso pubblico le tariffe orarie per gli interventi educativi domiciliari per minori risultano essere le seguenti:

- tariffa base: € 29,93;
- tariffa con maggiorazione per interventi di gruppo: 2 componenti € 32,92; 3 componenti € 37,41; 4 componenti € 41,90;
- tariffa maggiorazione per luoghi decentrati: € 2,00.

Visto che l'atto integrativo approvato con decreto del Presidente nr. 111/2023 è stato sottoscritto da entrambe le parti e protocollato con nr. 010519/22.8.1 dd. 02.10.2023;

Considerato che come previsto dalla circolare n. 4 – febbraio 2023 della Provincia autonoma di Trento, Dipartimento salute e politiche sociali, ns. prot. n. 1367, “ *...la fruizione dell'intervento finanziato non prevede la compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari in quanto il costo dell'intervento PIPPI risulta coperto dalle risorse assegnate a valere sul PNRR, Missione 5 componente 2 Linea di investimento 1.1.1.*”;

VALUTATI:

- le domande con la richiesta di accesso al servizio di “*Intervento educativo domiciliare per minori - Metodologia P.I.P.P.I.*”, presentate dai nominativi riportati nell'allegato elenco che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le schede per l'attivazione degli interventi individualizzati predisposte dalle assistenti sociali competenti per area e territorio a favore dei minori del servizio richiesto che sarà erogato dalla cooperativa Incontra S.c.s per vicinanza territoriale;

CONSTATATA la necessità di accogliere le domande sopra citate;

CONSIDERATO che la spesa presunta derivante dall'accoglimento delle domande di cui allo schema allegato al presente provvedimento corrisponde a complessivi € 4.559,60 e che alla stessa si fa fronte mediante l'impegno nr. 248/2024 già presente al capitolo 121132 “PNRR - M5C2 - INV.1.1 - SUB-INV. 1.1.1 - CUP C44H22000430006 sostegno alla capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” codice 1.03.02.15.009 missione 12, programma 1, del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2024-2026, esercizio 2024;

Visto il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente oggetto “Art. 152 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e i. - Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie”.

Viste le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, avente per oggetto: “*Procedure per l'impegno e liquidazione spese*”;

RICHIAMATI:

- quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie;

- quanto disposto dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 *“Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”* e successive modifiche.

D E T E R M I N A

1. di accogliere, per le motivazioni meglio specificate in premessa, le domande di attivazione del servizio di *“Intervento educativo domiciliare per minori - Metodologia P.I.P.P.F”* erogato dalla cooperativa Incontra S.c.s. presentate dai nominativi e a favore dei soggetti riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale. **CIG Z943CA1D7C**
2. di dare atto che come previsto dalla circolare n. 4 della Provincia autonoma di Trento, Dipartimento salute e politiche sociali, ns. prot. n. 1367 dd. 7 febbraio 2023, *“...la fruizione dell'intervento finanziato non prevede la compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari in quanto il costo dell'intervento PIPPI risulta coperto dalle risorse assegnate a valere sul PNRR, Missione 5 componente 2 Linea di investimento 1.1.1.”*.
3. di dare atto che la spesa presunta derivante dall'accoglimento delle domande di cui al punto 1. corrisponde a complessivi € 4.559,60 e che alla stessa si fa fronte mediante l'impegno nr. 248/2024 già presente al capitolo 121132 *“PNRR - M5C2 - INV.1.1 - SUB-INV. 1.1.1 - CUP C44H22000430006 sostegno alla capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”* codice 1.03.02.15.009 missione 12, programma 1, del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2024-2026, esercizio 2024;
4. di dare comunicazione del presente provvedimento a tutti gli interessati;
5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera b) della legge 06 dicembre 1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale: il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.

Tione di Trento, 13 MAG. 2024.

La Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale
- **dott.ssa MICHELA FIORONI** -



- ☐ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento, _____.

La Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale
- **dott.ssa MICHELA FIORONI** -

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

- ☒ Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

Impegno di spesa ☐
Utilizzo di impegno esistente ☒ **n. 248/2024**
Integrazione di impegno esistente ☐
Liquidazione ☐

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
2024	///	1.03.02.15.009	121132	000	4.559,60

ACCERTAMENTO DI ENTRATA

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo

Tione di Trento, 13 MAG. 2024.

La Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Tiziana Maturi



SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....
.....
.....
.....
.....
.....